



CITTA' DI BOJANO

(Provincia di Campobasso)

Prot. 726/R 16-01-03
del 14.01.03

Spett.le Associazione Falco
C/o Parrocchia di Monteverde
86021 Bojano

Oggetto: Riscontro nota del 14.01.2003 prot. n.726

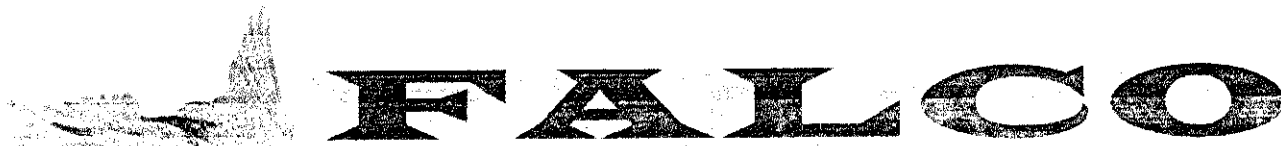
In riferimento alla nota sopra emarginata ed in relazione alle "immissioni in atmosfera di fumi colorati e a fenomeni di fastidio alle vie respiratorie" da voi denunciate e manifestatesi successivamente alla data dell'ultima riunione del tavolo tecnico appositamente istituito, si chiede che venga trasmessa l'eventuale documentazione di tali manifestazioni.

Il ricevimento di predetta documentazione consentirà all'amministrazione comunale di predisporre l'incontro da voi sollecitato avendo piena contezza e conoscenza dei fenomeni da voi segnalati.

Successivamente al ricevimento della documentazione richiesta verrà stabilita la data dell'incontro.

Il Sindaco

Dott. Roberto Colalillo



Libera associazione per la tutela socio-ambientale

Sede: c/o Parrocchia S. Emidio - Monteverde di Bojano (CB)

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI BOJANO

Preg.mo,
riscontriamo la Sua in data 16.01.03 (prot. 726/R del 14.01.03) per significarLe quanto segue:

la ns. missiva in data 14.01.2003 era finalizzata a sottolinearLe una situazione di fatto che sarebbe stata facilmente verificabile con un minimo di attività di controllo da parte dell' Amministrazione Comunale.

In più occasioni abbiamo ribadito che il compito dell' Associazione non è quello di sostituirsi all' Amministrazione Comunale nella funzione di vigilanza sul territorio, specialmente in casi, quale quello dell' ITAM, in cui è già stata accertata la sussistenza di situazioni potenzialmente dannose per la cittadinanza, e comunque certamente fastidiose.

A voler avere la stessa vena, velatamente ironica, della Sua nota potremmo dirLe che, ad oggi, l' Amministrazione Comunale non è in grado di fornire notizie in merito alla composizione chimica dei fumi colorati che più volte sono stati notati in emissione dallo stabilimento ITAM di Bojano, così come non è in grado di far conoscere gli esiti della nota sindacale prot. 23805 del 31.12.01 con la quale la massima Autorità cittadina sollevava dubbi in merito alla sussistenza dello stato di attività ad inquinamento atmosferico poco significativo relativamente al predetto stabilimento, ecc. ecc.

ConsegnarLe foto e videoriprese che attestino fatti noti a tantissimi cittadini significherebbe accettare l' inazione dell' Amministrazione Comunale che, in pratica, pretende di assumere la veste di parte terza nella diatriba tra i cittadini stessi e l' azienda, con tutte le immaginabili conseguenze in merito a competenze, responsabilità di controllo e tempi di risoluzione del problema.

Resta il fatto che il c.d. tavolo tecnico, o gruppo di lavoro che dir si voglia, costituito con delibera di G.M. n. 42 del 29.03.2002, appare sempre più un elemento di giustificazione dei tempi biblici con i quali la Pubblica Amministrazione fornisce le dovute risposte ai cittadini.

L' Associazione Falco ha già provveduto a rendere pubbliche le riprese effettuate in occasione delle emissioni "colorate" che si innalzano dal tetto dello stabilimento ITAM di Bojano, e lo ha fatto in pubblica assemblea

Poiché il fenomeno è ampiamente ripetitivo, dovremmo organizzare un cineforum giornaliero per renderLa edotta di quanto succede sul territorio da Lei amministrato, e ciò, come Vorrà concederci, è impossibile.

Allo stato, pertanto, vista la inutilità degli impegni assunti al predetto tavolo, impegni che, di fatto, si sono risolti nella solita presa in giro di cittadini e Amministratori, l' Associazione Falco formalmente Le comunica il ritiro dei propri rappresentanti.

Le chiediamo di voler predisporre gli opportuni controlli sulle emissioni "colorate" dello stabilimento ITAM di Bojano, anche perché appare più naturale che siano i cittadini a chiedere all' Amministrazione Comunale, già ampiamente informata dei fatti, gli esiti di tali controlli, e non viceversa. -

Bojano 24.01.2003

Cordiali saluti
Per il Presidente